

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Tel. 67.121 63.521 61.460 67.245
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre L. 2.000
Un trimestre L. 1.000

l'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

56 milioni di firme contro l'atomica raccolte in sei giorni nell'Unione Sovietica. Un'altra prova della volontà di pace dei popoli dell'URSS

ANNO XXVII (Nurva serie) N. 160 VENERDI' 7 LUGLIO 1950 Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

ULTIME dalla Corea

Il dissolversi dell'esercito del governo fantoccio di Seul è nei fatti; e possiamo risparmiarci di citare le stupefate e imbarazzate ammissioni che si leggono nella stessa stampa americana, tanto esso è evidente e non più oggetto di contestazione.

L'ESERCITO POPOLARE A 55 KM. DALLA TERZA CAPITALE SUDISTA I coreani respingono verso il sud le truppe dell'invasore americano

Forti perdite statunitensi "nonostante la rapida ritirata," - Sbarco popolare a 70 Km. da Fusan - Un articolo del primo ministro coreano Kim Ir Sen

TOKIO, 6. - Grazie ad una rapida avanzata durata dall'alba al tramonto, le forze dell'esercito popolare coreano, composte di reparti di fanteria, di truppe motorizzate e di carri armati, sono discese oggi lungo la penisola coreana di oltre 60 chilometri, liberando Pyongyang e Songnam e penetrando in Gjonan, 80 chilometri a sud di Seul e a soli 55 chilometri da Taejon, sede provvisoria del governo "quasi" della Corea meridionale. Le forze americane sono state costrette a ripiegare in una serie di azioni di retroguardia.

FORTE DENUNCIA DI PIETRO NENNI ALLA CAMERA La posizione del governo aggrava il pericolo di guerra per il nostro paese

L'aggressione americana contro la Corea documentata da Berti - Oggi parla il compagno Togliatti
Il dibattito sulla situazione internazionale è proseguito ieri pomeriggio alla Camera, toccando toni di alta drammaticità. Il compagno Berti ha pronunciato elevati discorsi i compagni Giuseppe Berti e Pietro Nenni, i quali hanno affrontato in pieno il problema dell'aggressione americana in Corea e dell'aggravato pericolo di guerra.

Giunta popolare eletta ad Ancona Una nota sovietica all'O.N.U. sulla Corea

ANCONA, 7. - Il Consiglio comunale di Ancona ha eletto ieri sera una giunta popolare, composta da 15 membri, di cui 10 socialisti, 3 comunisti e 2 repubblicani. La giunta amministrativa, presieduta dall'ingegner Giuseppe Berti, è stata insediata questa mattina.
LAKE SUCCESS, 6. - Rispondendo ufficialmente all'invito dell'ONU per la pace, il governo sovietico ha comunicato al Consiglio di Sicurezza che appoggia l'intervento militare americano in Corea, un breve telegramma sovietico firma del vice ministro degli Esteri Gromyko, il quale come è noto, rileva che la



Il corpo di Salvatore Giuliano giace seminato sul tavolo di marmo dell'obitorio di Castelvetro, circondato da blocchi di granito

DRAMMATICA SCENA NEL CIMITERO DI CASTELVETRO La madre di Giuliano sviene riconoscendo i resti di suo figlio

"Ti hanno tradito," - Aumentano i dubbi sulla versione della polizia - Fu il luogotenente del fuorigesce a sparargli sotto l'ascella?
Giuliano, con uno scatto d'ira, si è tolta dal piede una scarpa e l'ha tirata con forza contro il gruppo dei fotografi gridando: «Lasciate in pace una buona volta».
Prima di poter vedere il cadavere di suo figlio che giaceva al di là di una porta chiusa nella sacrestia della chiesetta del cimitero, la madre di Giuliano ha atteso piangendo per tre ore. Finalmente, alle 2 del pomeriggio, da Palermo, sono arrivati il giudice istruttore Mauro, il Procuratore generale Filii, il medico legale del Gariboldi e dietro giornalisti, tra i lampi di magnesio e il ronzio ostinato delle macchine da presa, arrivate di colà quasi stessero in agguato, si è levato il grido: «È mio figlio».
La madre di Giuliano ha abbracciato il corpo del figlio, lo ha baciato ripetutamente in fronte e si è inginocchiata a pregare. A questo punto il procuratore generale le ha chiesto: «Conosce lei a chi appartiene il cadavere che le sta di fronte?». «Questo è mio figlio», ha risposto la donna. Salvatore Giuliano, da me parlato 28 anni fa...
La dichiarazione è stata assunta verbalmente dal cancelliere e, subito dopo, è stata trascritta nella sentenza del bandito sorretto dal marito e insieme al figlioletto, recante un fascio di fiori. Giuseppe, fra le lacrime, ha esclamato: «Tutti i miei figli sono morti».
La madre ha fatto eco singhiozzando parole smozzicate: «figlio mio, figlio mio, brutta fine hai fatto».
Il cadavere di Salvatore Giuliano giaceva seminato, vestito con soli pantaloni grigio-verde, scialo. La testa era sorretta da un tavolino con un cuscino di fiori sul petto dello zio e poi si è ardato a rifugiare fra le braccia del padre, muto, sbiancato in viso e con le mascelle in continuo tremito.

LA CAMPAGNA DI RACCOLTA PROSEGUE IN TUTTA L'URSS Più di 56 milioni di sovietici hanno firmato contro l'atomica

A Mosca l'appello di Stoccolma è stato già sottoscritto da 2.687.000 persone - In Cina sono state raccolte finora 27 milioni di firme
Paese più grande ad aver contribuito alla causa della difesa della pace in tutto il mondo.
Le organizzazioni pubbliche sovietiche, come i sindacati, le organizzazioni della gioventù e delle donne, partecipano attivamente alla campagna. Raccolgono le firme a favore dell'appello, queste organizzazioni svolgono un lavoro di popolazione tra i lavoratori, mediante relazioni e conferenze sulla situazione internazionale e sulla lotta per la pace, tenute nelle imprese, nelle fattorie collettive e statali, nelle stazioni di macchine e trattori, mediante comizi di casalingo.

Il dito nell'occhio

Polizia forte
«Francia, Italia e Belgio dovrebbero cercare di rendersi conto di quanto successo in Inghilterra su in America dove discussioni e opposizioni sono scomparse». Dal Momento-Sera.
Moscovito-Sera disapprova dunque le discussioni e l'opposizione. Approva la politica forte e magari l'intervento armato. A parte Mussolini, anche Mac Arthur approva la politica forte e l'intervento armato. Ma tra il dire e il fare quando non c'è di mezzo generale Loreto c'è di mezzo il generale Church.
Chi si ferma è perduto
«Mac Arthur sta compiendo il suo massimo sforzo nel cercare di guadagnare tempo per concentrare le sue forze e formare una linea di resistenza che non lo costringa ad abbandonare troppo terreno». Dal Tempo.
Perdere terreno, posti - dice il generale Mac Arthur. Ma perdete tempo, non è corretto. E allora per tempo. Il generale Church, invece, guadagna tempo e terreno: informazioni non si arresta di fronte alla presenza laggiù.
Il fesso del giorno
«Come mai la Repubblica della Corea del Nord, che ha una popolazione di appena otto milioni di persone, non s'arresta di fronte all'ait del massimo organismo internazionale, e osa lanciare le sue divisioni contro i soldati della più potente nazione della terra?». Antonio Lovato, dal Quotidiano.
ASMODEO

105 mila firme nella provincia di Caserta

La campagna per la raccolta delle adesioni all'appello di Stoccolma continua a svilupparsi anche in Italia con successi notevoli.
A Firenze decine di migliaia di persone si sono unite alla campagna per la pace.
A Caserta, nella provincia di Caserta, si sono raccolte 105 mila firme.
A Roma, nella capitale, si sono raccolte 27 milioni di firme.